

MODALITA' DI ISCRIZIONE

PER INTERNI ed ESTERNI:

CONTATTANDO LA SEGRETERIA
ORGANIZZATIVA AL N. CELL. 335 7461500
(DAL LUN AL GIO 9.30 – 17)

OPPURE

INVIANDO UNA E-MAIL ALL'INDIRIZZO DI
POSTA ELETTRONICA:
ambulatorioslanovara@tiscali.it

L'iscrizione sarà ritenuta valida previa
compilazione della scheda anagrafica
da richiedere e restituire alla
segreteria organizzativa entro il
30/9/2013

DESTINATARI:

Medici, infermieri, logopedisti, fisioterapisti, tecnici di
neurofisiopatologia, dietisti e psicologi; altre figure
socio-sanitarie non avranno diritto ai crediti formativi

ASSEGNAZIONE CREDITI ECM:

I crediti ECM verranno assegnati solo ed
esclusivamente:

- dopo verifica di apprendimento

Con il Patrocinio di



Prefettura di Novara



Comune di Novara



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri di Novara



SEGRETERIA SCIENTIFICA

DR.SSA LETIZIA MAZZINI

RESPONSABILE CENTRO REGIONALE ESPERTO SLA,
CLINICA NEUROLOGICA, AOU "MAGGIORE DELLA
CARITÀ" NOVARA

PROF. ROBERTO CANTELLO

DIRETTORE CLINICA NEUROLOGICA, UNIVERSITÀ DEL
PIEMONTE ORIENTALE, AOU "MAGGIORE DELLA
CARITÀ" NOVARA

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

SIG.RA MOIA STEFANIA

COORDINATRICE CENTRO REGIONALE ESPERTO SLA,
CLINICA NEUROLOGICA, AOU "MAGGIORE DELLA
CARITÀ" NOVARA

Azienda Ospedaliero Universitaria		MAGGIORE DELLA CARITÀ' DI NOVARA
---	--	---

"AGGIORNAMENTI IN TEMA DI SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA"



**AUDITORIUM BANCA POPOLARE DI
NOVARA
SEDE DI VIA NEGRONI - NOVARA**

11 OTTOBRE 2013

9.00 – 18.00

**Corso ACCREDITATO ECM
Per n. 5 crediti**

AREA TEMATICA

La Sclerosi Laterale Amiotrofica — SLA — è una drammatica malattia neurodegenerativa con una prognosi infausta che comporta la paralisi progressiva della muscolatura volontaria,. Fino a pochi anni fa era un malattia nota a pochissimi specialisti e le conoscenze su di essa assai limitate. Oggi se ne sta parlando sempre più e la ricerca si è intensificata aumentando le nostre conoscenze su di essa Per questo è importante fare il punto sulle recenti scoperte che riguardano le cause, la diagnosi precoce, le nuove frontiere terapeutiche ma anche i nuovi modelli assistenziali. , coinvolgendo in questo processo di conoscenza tutti coloro che ruotano attorno al malato, dalla famiglia al medico di base gli specialisti e tutti gli operatori sanitari

FINALITA'

Scopi del corso sono quelli di aggiornare tutti i destinatari sulle novità in ambito di eziologia, diagnosi e terapia della SLA. Inoltre è necessario rendere noto a tutti ed in particolare ai medici di assistenza primaria l'esistenza ed i contenuti dei modelli assistenziali specifici per la malattia

OBIETTIVO

Scopi del corso sono quelli di aumentare la conoscenza riguardo una malattia rara ed informare i medici di assistenza primaria sul profilo di diagnosi e cura della malattia.

ARTICOLAZIONE

Nella prima parte dell'incontro (mattino) , dopo una lettura introduttiva sullo stato dell'arte della ricerca nella SLA verranno trattate in maniera approfondita le principali aree di studio Nella seconda parte dell'incontro (pomeriggio) vengono messi a confronto percorsi e modelli organizzativi della gestione socio-assistenziale di questa malattia in varie realtà con le testimonianze delle associazioni di volontariato e dei pazienti stessi.

PROGRAMMA

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.00-9.15 Saluto delle Autorità

9.15-9.30 **Introduzione**

Roberto Cantello

Moderatori: Roberto Cantello e Adriano Chiò

9.30-10.30 Controversie e priorità nella Ricerca sulla SLA
Adriano Chiò

10.30-11.15 Le cause genetiche
Sandra D'Alfonso

Coffee break

11,30-12.00 Modelli animali e cellulari
Alessandro VerCELLI

12,00-12,30 Nuove prospettive terapeutiche
Letizia Mazzini

12,30-13,00 Discussione Generale

Light lunch

II^ Sessione Modelli Assistenziali Sperimentali

14.00 **Introduzione**

Gianenrico Guida

Moderatori: Gianenrico Guida e Gianfranco Zulian

14.15-14.30 Ruolo dell'AOU nel profilo integrato di cura per i pazienti affetti da SLA e le loro famiglie
Raffaella Garone

14,30-15,00 Progetto di Continuità Assistenziale nella ASL NO - Novara: risultati preliminari

Arabella Fontana

15.00-15,30 Il Case-Management nel percorso assistenziale globale

Christian Lunetta

15.30-15,50 I diritti del malato

Vincenzo Soverino

15,50-16,10 Ruolo delle Associazioni di Volontariato
Eduardo Ferlito

16,10-16,30 Esperienze dirette

Claudia Cominetti

16.30-17.30 Discussione generale

17.30-18.00 **Verifica di apprendimento**

Chiusura dei lavori

DOCENTI

ROBERTO CANTELLO

Direttore Clinica Neurologica Università del Piemonte Orientale AOU "Maggiore della Carità" di Novara

ADRIANO CHIÒ

Direttore CRESLA AOU "San Giovanni Battista" Università di Torino

CLAUDIA COMINETTI

Paziente affetta da Sla

SANDRA D'ALFONSO

Laboratorio Genetica Dipartimento di Scienze Della Salute, Università "A. Avogadro" del Piemonte Orientale, Novara

EDOARDO FERLITO

Presidente Coordinamento delle Associazioni di Volontariato

ARABELLA FONTANA

Direttore Sanitario ASL NO

RAFFAELLA GARONE

Dirigente Amministrativo – Direzione Sanitaria - AOU "Maggiore della Carità" di Novara

GIANENRICO GUIDA

Direttore Sanitario AOU Maggiore della Carità" di Novara

CHRISTIAN LUNETTA

Centro Clinico Nemo, Fondazione Serena Onlus, Milano

LETIZIA MAZZINI

Responsabile CRESLA Clinica Neurologica – AOU "Maggiore della Carità" di Novara

MARIO MINOLA

Direttore generale - AOU "Maggiore della Carità" di Novara

VINCENZO SOVERINO

Vice-Presidente AISLA

ALESSANDRO VERCELLI

Dipartimento di Neuroscienze "Fondazione Cavalieri Ottolenghi" Università di Torino

GIANFRANCO ZULIAN

Direttore Generale ASL-Bi Biella